

Palombara Sabina Accordo tra i diversi partiti per l'approvazione della variante al Prg Sforzo comune per il decentramento dei servizi

PALOMBARA SABINA - Per una crescita ed uno sviluppo effettivo, i servizi e le infrastrutture turistico-ricettive dovranno essere spostati in periferia, verso le principali vie di accesso alla città. E' quanto emerso in seno all'ultimo Consiglio comunale di Palombara Sabina, svoltosi nella giornata di giovedì e venerdì scorso. Slittata di un giorno rispetto alla convocazione, la discussione in merito alle direttive e alle linee guida cui far riferimento in vista della variante al Piano regolatore generale ha prodotto buoni risultati e, in un clima abbastanza disteso (cosa non molto frequente quando si affronta l'attualità, l'idea predominante è stata quella del decentramento amministrativo, che riprenda nel modello l'attuale municipio o vecchia circoscrizione).

I nuclei urbani a maggiore densità, a parte le frazioni, sono Marzolino e Valle della Castagna: trasferendo in alcune zone decentrate alcuni uffici comunali e servizi, quali banche o poste, si creerebbe un legame con quei cittadini che per forza di cose attualmente sono esclusi da un contatto quotidiano con l'amministrazione pubblica. Per quanto riguarda la programmazione di uno sviluppo economico e turistico del paese, l'i-

no argomenti di questo tipo), tendenzialmente si è giunti ad un accordo comune tra le varie forze politiche. Le linee di indirizzo per arrivare alla variante tengono conto del fatto che il Piano regolatore dovrà essere lo strumento urbanistico cittadino per i prossimi 20/30 anni, si è tentato quindi di fare un ragionamento a lungo termine. Il principio base è stato quello di avvicinare maggiormente i cittadini alla realtà comunale. Partendo dal presupposto che il territorio urbanizzato si sta estendendo verso l'esterno, e che il centro cittadino non è in grado di sostenere il carico di una mutata terrieda di fondo è quella di individuare degli spazi o delle aree verso l'esterno, verso le direttrici della Maremmana Inferiore e Marcellina e via della Neve/Salaria, dove realizzare le infrastrutture ricettive, compresi alberghi o ristoranti, ricreative e commerciali-artigianali. Già la realizzazione di un polo artigianale-industriale a Prata di Quirani è sintomatico della svolta che si intende dare alla crescita economica cittadina. L'assessore all'Urbanistica, Alberto Massimi, si è impegnato per convocare un'assemblea pubblica illustrativa entro la metà di novembre.

Anna Imperiali

Le bellezze di Palombara in diretta tv

PALOMBARA SABINA - (a.i.) I tesori e le bellezze naturalistiche e storico-culturali di Palombara presentati al grande pubblico televisivo. Giovedì scorso, in diretta tv dagli studi romani di Tele-Lazio, una rappresentativa del comune sabino, vicesindaco in testa, ne ha decantato le bellezze, mettendo in mostra il "corredo buono". Un'occasione per far conoscere le potenzialità e le attrattive di una cittadina che, se è nota per due prodotti in particolare - l'olio extra vergine d'oliva e le "cerase" - tuttavia ha molto altro da offrire. "Un comune che ferve per le iniziative culturali, molte legate alle associazioni private, e che ha numerosi lati da scoprire", ha sottolineato il vicesindaco e assessore alla Cultura, Giancarlo Marroni, che ha presentato le due prossime iniziative in programma ("Il giorno di Bacco", domenica 14 novembre e "La via dell'olio" a fine novembre, ndr), dopo aver fatto una panoramica dei principali eventi che si svolgono durante l'anno. In rappresentanza delle variegate realtà presenti sul territorio, una delegazione della banda cittadina e delle majorettes, i ragazzi del "Centro di Solidarietà Raffaella D'angelo", "Gli Amici del Castello", "La Palombella", i produttori locali e Anna Stefoni che ha illustrato le caratteristiche e le tipicità del costume da cerasara, come venivano soprannominate le ragazze agli inizi del '900.

Palombara Sabina C'è tempo fino al 31 dicembre 2004 per mettersi in regola con il pagamento dell'Ici Concono tributario, slitta la scadenza

PALOMBARA SABINA - Buone notizie per i contribuenti palombaresi. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, tenutasi venerdì scorso, è stata approvata la proroga per i termini di scadenza del concono tributario, che dà la possibilità ai cittadini che si trovassero in debito per mancato pagamento o per versamenti errati con il Comune sui ruoli Ici 1995-98. Il concono era nato in seguito alle polemiche sorte per l'invio dei ruoli coattivi di riscossione e alle battaglie politiche della scorsa primavera sull'argomento. La proroga è stata fissata al 31 dicembre 2004, prolungando di ulteriori 3 mesi i termini. Sostanzialmente non ci sono stati problemi al riguardo, alcune perplessità sono state avanzate dalla minoranza circa l'annualità '94. Il Comune ha deciso autonomamente di non

far pagare quell'anno, anche in seguito alla sentenza di decadenza per prescrizione dei termini per la riscossione del tributo relativo a quell'anno. Due i quesiti: in primo luogo si verificherebbe una disparità di trattamento verso quei contribuenti che a suo tempo pagarono le integrazioni per gli anni '94-'98 senza fare ricorso. Inoltre è giusto che vengano decurtati degli anni senza essere coadiuvati da uno strumento giudiziale? Chi ha già pagato con o senza ricorso verrà rimborsato della quota versata in più? In secondo luogo, la Tecnosced, la società che ha eseguito gli accertamenti e creato la banca dati, potrebbe contestare il fatto di perdere almeno un 30% dell'imponibile totale, sebbene la maggioranza ribadisca che il pagamento avverrà sull'incassato e non sull'accertato. Lo stesso ammanco di denaro si verificherà anche per le casse comunali non potendo l'amministrazione riscuotere un tributo per un anno caduto ormai in prescrizione per decorrenza dei termini. "Quello che vogliamo far capire alla maggioranza, è che se si fossero fatte le cose per tempo e si fosse ragionato prima di inviare le cartelle esattoriali, senza i ricorsi e i controricorsi, probabilmente il Comune non avrebbe perso un centesimo e non si troverebbe nell'incresciosa posizione di dover restituire soldi ai cittadini - dicono i consiglieri di minoranza di An -. Non vogliamo essere fraintesi. Proprio il nostro partito avviò le pratiche per i ricorsi. E' soltanto questione di buon senso e buona amministrazione.

Anna Imperiali



Prorogati i termini di scadenza del concono tributario